Ajax-Manchester United: generazioni a confronto

Domani sera, alle 20.45, andrà in scena la finale dell'**Europa League**. Di fronte, nel bellissimo scenario della *Friends Arena* di Stoccolma, ci saranno **Ajax** e **Manchester United**. Le motivazioni, ovviamente, sono altissime da ambo le parti: il club olandese cerca un nuovo trionfo europeo che manca da 22 anni (1995, vittoria della **Coppa Intercontinentale** e della **Supercoppa UEFA**, dopo la vittoria della **Champions League** nella stagione precedente, ndr), quello inglese, invece, cercherà di conquistare l'unico trofeo europeo che manca nella bacheca di *Old Trafford* (in questo senso, in caso di conquista dell'Europa League, i *Red Devils* sarebbero il 5° club in Europa a conquistare tutte le competizioni dopo **Bayern Monaco**, **Chelsea**, **Juventus** e proprio l'Ajax).

Il cammino verso la finale

Il club di **Peter Bosz** ha vinto il Gruppo G con 14 punti in 6 gare frutto di 4 vittorie (2 con il **Panathinaikos**, 1 con il **Celta Vigo** e 1 con lo **Standard Liegi**) e 2 pareggi (con gli spagnoli e con i belgi). 11 le reti segnate, 6 quelle subite.

Il goal di Nick Viergever nei supplementari contro lo Schalke04 che ha permesso all'Ajax di accedere in semifinale.

Ai sedicesimi l'**Ajax** ha superato con un 1-0 complessivo il **Legia Varsavia** grazie alla rete di **Viergever** nel ritorno. Decisamente più complicato il doppio incontro

agli ottavi con il **Copenhagen**: ko 2-1 in Danimarca (Falk e Cornelius per i padroni di casa, Dolberg per i *Lancieri*), prima del 2-0 in Olanda firmato **Traore-Dolberg** (su rigore). Non finiscono qui le emozioni nel cammino degli olandesi perché il doppio confronto ai quarti con lo **Schalke04** è da infarto: la doppietta di **Klaassen** in Olanda sembra consegnare una comoda semifinale all'Ajax, ma in Germania gli uomini di **Weinzierl** si ritrovano avanti 3-0 ai supplementari, e con l'uomo in più; clamorosa in questo senso la rimonta degli uomini di Bosz firmata Viergever-**Younes** che spianano la strada per il passaggio del turno. La semifinale col **Lione** sembra ripercorrere gli stessi binari: 4-1 in Olanda e 3-1 al cardiopalma in Francia. Decisive in questo senso le reti di Traore e Dolberg tra andata e ritorno (2 a testa).

La squadra di **Jose Mourinho** si è classifica 2° nel Gruppo A con 12 punti, alle spalle del **Fenerbahce**. 4 le vittorie (2 con lo **Zorya**, 1 con il Fenerbahce e 1 con il **Feyenoord**), 2 i ko (con turchi e olandesi). 12 goal fatti, 4 subiti.

Il goal su rigore di Ibrahimovic contro il Saint-Etienne. A fine partita saranno 3 le realizzazioni per lo svedese.

Successivamente i *Red Devils* hanno annientato con un secco 4-0 il **Saint-Etienne** ai sedicesimi (tripletta di **Ibrahimovic** ad *Old Trafford* e rete di **Mkhitaryan** in Francia), prima di soffrire col **Rostov** agli ottavi (2-1 il totale, in goal ancora l'armeno, pareggiato da **Bukharov** e rete decisiva di **Juan Mata** in Inghilterra) e con l'**Anderlecht** ai quarti (1-1 in Belgio, vittoria 2-1 ai supplementari in casa grazie alla rete decisiva di **Rashford**, ma con la nota negativa dell'infortunio dell'attaccante svedese. In semifinale la squadra dello *Special One* ha superato, col brivido finale, il **Celta Vigo** con un totale di 2-1

(Rashford decide in Spagna, **Fellaini** e **Roncaglia** segnano in terra inglese, con **Guidetti** che al 92′ a porta vuota ha sbagliato un goal già fatto che avrebbe consegnato agli spagnoli l'accesso in finale).

I precedenti

Sono 4 i confronti tra il club di **Amsterdam** e quello di **Manchester**; i primi due nel 1° turno della **Coppa UEFA** stagione 1976/77 l'**Ajax** si impose 1-0 in casa (goal decisivo di **McCreery**), perdendo poi al ritorno in Inghilterra per 2-0 (**Macari** e **McIlroy** in rete). Gli altri 2, invece, nei sedicesimi di **Europa League** stagione 2011/12 in cui furono nuovamente i *Red Devils* ad avere la meglio: vittoria degli inglesi per 2-0 in terra olandese (**Young** e **Chicarito**) all'andata, vittoria dei *Lancieri* ad *Old Trafford* per 2-1 al ritorno (in rete ancora il messicano per i padroni di casa, **Ozbiliz** e **Anderweireld** per gli ospiti).

Le stelle

Da una parte i ragazzi terribili dell'Ajax, dall'altra i campioni dello United. Peserà non poco, sia da un punto di vista agonistico che per lo spettacolo, l'assenza di **Zlatan Ibrahimovic** in questo contesto.

Dolberg, 6 reti in questa Europa League.

Nella formazione di **Bosz** sono tantissimi i talenti da tenere d'occhio a cominciare dal giovanissimo centrale difensivo **Matthijs de Ligt**, appena 17enne, e già nel giro della Nazionale *Orange*. A centrocampo c'è tanta qualità grazie ai piedi buoni di **Lasse Schøne** (che è in dubbio per la finale, e **Davy Klaassen** (quest'ultimo piace molto al Napoli), senza dimenticare l'estro di **Hakim Ziyech** (seguito nella scorsa estate dalla Roma). In avanti **Amin Younes**, **Bertrand Traoré** e **Kasper**

Dolberg formano un tridente assai giovane ma al contempo incontenibile (14 reti in 3), con **Justin Kluivert** (figlio d'arte) pronto a dar man forte.

Mkhitaryan, il vero trascinatore dello United.

Tante le stelle, ma tanti anche gli indisponibili nell'11 di Jose Mourinho; lo *Special One* oltre a Ibra (rottura del legamento crociato anteriore e posteriore) dovrà rinunciare a **Bailly** (espulso in semifinale) e a **Fellaini**, **Shaw**, **Rojo**, **Smalling** e **Young** per infortunio. Occhi puntati dunque, per forza di cose, su **Henrix Mkhitaryan** (miglior marcatore degli inglesi nella competizioni con 5 reti, al pari dello svedese), **Wayne Rooney** e **Paul Pogba**, senza dimenticare il giovane **Marcus Rashford** che ha già dimostrato di poter essere decisivo.

Lione-Ajax, formazioni ufficiali e radiocronaca

Match di Europa League valido per il ritorno della semifinale tra **Lione** ed **Ajax** al *Parc Olympique Lyonnaise*. Con il risultato dell'andata fisso sul 1-4 per gli olandesi, riuscirà la squadra di **Genesio** a compiere un miracolo?

FORMAZIONI UFFICIALI LIONE-AJAX

Lione (4-2-3-1): Lopes; Rafael, N'Koulou, Diakhaby, More; Tolisso, Gonalons; Cornet, Fekir, Valbuena; Lacazette. Allenatore: Genesio.

Ajax (4-3-3): Onana; Veltman, Sanchez, De Ligt, Viergever; Ziyech, Schone, Klaassen; Traore, Dolberg, Younes. Allenatore: Bosz.

Ajax-Lione, formazioni ufficiali e radiocronaca

Match anticipato valido per l'andata della fase semifinale di Europa League. All'*Amsterdam Arena* si affrontano **Ajax** e **Lione**. Ci vincerà questo scontro tattico?

FORMAZIONI UFFICIALI AJAX-LIONE

Ajax (4-3-3): Onana; Tete, Sacnhez, De Ligt, Riedewald; Klassen, Schone, Ziyech; Traoré, Dolberg, Younes.
Lione (4-2-3-1): Lopes; Jallet, Nkoulou, Diakhaby, Morel; Tousart, Gonalons; Cornet, Tolisso, Valbuena; Fekir.

Inter-Milan, pro e contro dell'entrata in Europa League: tra tournée cinesi e fascino

internazionale

Tralasciando l'incognita **Fiorentina**, saranno probabilmente **Inter** e **Milan** a giocarsi l'accesso ai preeliminari dell'**Europa League** per la prossima stagione: una competizione che porta vantaggi e svantaggi alle squadre che vi partecipano. Scopriamo nel dettagglio quanto conviene davvero alle due milanesi qualificarsi al 6° posto in classifica.

Vantaggi

– Giocare in una competizione internazionale ha sempre il suo fascino. Non sarà l'emozione che trasmette la partecipazione alla **Champions League**, ma ti permette comunque di uscire dai confini nazionali per confrontarti con squadre europee di un livello mediamente alto. Una vetrina che da la possibilità di mettere in mostra realtà interessanti.

– Vincere questa competizione rilascia il pass per accedere alla Champions della stagione successiva. Le insidie sono tante e il percorso è lungo, ma per le squadre dei campionati maggiori che non lottano per le prime posizione nel proprio paese, la vincita della competizione è una via alternativa per partecipare al massimo torneo europeo.

– L'esperienza che si acquista confrontandosi con squadre di altri paesi è importante, se non fondamentale, per essere poi all'altezza di giocare nella Coppa dalle grandi orecchie. L'Europa League offre, soprattutto ai giovani, la possibilità di assaggiare una fetta del calcio che conta.

– Infine, le squadre che hanno una rosa ampia possono permettersi di sfruttare alcuni elementi che non giocano in campionato. Ma attenzione a non fare l'errore dell'Inter, che giocando quest'anno con molte riserve nelle partite dell'Europa League, non sono riusciti a superare il girone.

Svantaggi

– Per entrambe le milanesi, accedere al torneo, vorrebbe dire rinunciare alla **tournée estiva in Cina**. Entrambe le società hanno già in programma un tour nella madre terra dei rispettivi presidenti. L'entrata economica che ne deriverebbe non è indifferente. Perchè dovrebbero rinunciarci? Il 6° posto rilascia l'accesso ai preeliminari della competizione, che andranno in scena il 28 luglio e il 4 agosto: il 24 luglio è in programma il derby tra Inter e Milan al **Nanjing Olympic Sports Center**, stadio del **Jiangsu Suning,** partita che per forza di cose andrebbe annullata. E ovviamente, il precampionato andrebbe anticipato di qualche settimana.

– Questa competizione succhia via molte forze. Ci sono state molte polemiche riguardo alle entrate economiche che questo torneo permette di incassare (è stata anche soprannominata "La Coppa dei poveri"). Secondo molti presidenti il gioco non vale la candela. Calcisticamente parlando, la coppa porta via molte energie e, di conseguenza, il rendimento della squadra in campionato ne risente.

Sorteggi LIVE: Champions ed Europa League

Siamo in diretta per seguire i sorteggi da Nyon delle semifinali di **Champions** ed **Europa League**. Premere F5 per aggiornare

Champions League

La prima semifinale è **Real Madrid-Atletico Madrid** (la gara di andata si giocherà il 02 maggio , mentre il ritorno il 10 maggio)

La seconda semifinale è **Monaco-Juventus** (la gara di andata si giocherà il 03 maggio, mentre il ritorno il 09 maggio)

Europa League

La prima semifinale è **Ajax-Lione**

La seconda semifinale è **Celta-United**

Le partite di andata si giocheranno il 04 maggio, mentre quelle di ritorno l'11 maggio.

Europa League, è duello tra Milan e Inter: il calendario favorevole ai

rossoneri

Inter e **Milan** si affronteranno il quindici aprile alle dodici e trenta (prima volta nella storia del derby di **Milano**). Partita fondamentale sia per determinare la superiorità cittadina, sia per le ambizioni europee delle due squadre: nerazzurri e rossoneri, infatti, hanno un solo grande obiettivo da qui a fine stagione: tornare in **Europa** e il derby rischia di essere un crocevia fondamentale da questo punto di vista. Se il campionato finisse oggi sarebbe l'**Inter** a staccare l'ultimo biglietto utile per la qualificazione alla prossima **Europa League**; sfortunatamente per i nerazzurri ci sono ancora otto gare da giocare ed il rischio di non disputare coppe il prossimo anno è abbastanza elevato per i ragazzi di **Pioli** che potrebbe vedersi sorpassare dai cugini del **Milan**. Da qui a fine stagione sarà un vero e proprio testa a testa in cui solo una delle due milanesi potrà festeggiare il ritorno in **Europa**. **Inter** o **Milan**, chi la favorità per il sesto posto? Bisogna considerare due fattori: lo stato di forma e il calendario che potrebbe avere un ruolo determinante.

Stato di forma: l'Inter è un passo avanti

Da quando è arrivato **Pioli**, l'**Inter** ha avuto un rendimento nettamente migliore rispetto alla gestione **de Boer**, fallimentare (non solo per colpa sua) sotto tutti i punti di vista. Con il tecnico ex **Lazio** i nerazzurri hanno messo in fila una serie di risultati che hanno fatto sperare nel terzo posto; purtroppo, però, quando si fanno le rincorse non si deve mai sbagliare e il solo punto nelle ultime due gare (contro **Torino** e **Sampdoria**) ha costretto l'**Inter** a dire addio ai sogni **Champions**. Se la coppa dalle grandi orecchie non è più raggiungiungibile lo stesso non si può dire per l'**Europa League**; i nerazzurri sono sesti e dovranno mantenere questa posizione se vorranno, il prossimo anno, tornare a giocare (magari in maniera più onorevole rispetto a quanto fatto in questa stagione) l'**Europa**.

Calendario, l'alleato perfetto del Milan

In questo rettilineo finale lungo otto partite ci si aggancia a qualsiasi cosa ed è quello che sta facendo il **Milan**; i rossoneri hanno trasformato la rabbia del pareggio con il **Pescara** in positività visto la sconfitta dell'**Inter** con la **Samp**. Ma quello che veramente fa sperare il **Milan** di poter agganciare il sesto posto (l'ultimo utile per l'**Europa League**) è il calendario: da qui a fine anno i ragazzi di

Montella hanno impegni meno complicati rispetto ai nerazzurri e inoltre ci sta il derby che potrebbe tracciare una linea importante per l'**Europa**, palcoscenico in cui i rossoneri vogliono tornare dopo quattro anni di assenza.

Europa League, la top 11 del ritorno degli ottavi di finale

La serata di ieri ha emesso i suoi verdetti finali. La **Roma** di Luciano Spalletti saluta l'Europa League, mentre il grande favorito rimane il **Manchester United** di Josè Mourinho. Scopriamo insieme la formazione ideale del ritorno degli ottavi di finale di Europa League.

Sergio Romero: in una partita dall'esito sulla carta scontato, le due grandi

parate nei minuti finali del portiere argentino hanno permesso al Manchester United di passare il turno evitando i supplementari.

Mouctar Diakhaby: il centrale classe 1996 è stato fondamentale nel passaggio del turno del Lione. Le due reti siglate dal giovane difensore hanno permesso di mettere in discesa il discorso qualificazione.

Sead Kolasinac: il terzino, obiettivo di mercato della Juventus, ha sfoderato una gran prestazione nella trasferta contro il Borussia Monchengladbach, entrando anche nella Top 11 della UEFA.

Dusko Tosic: serata apparentemente tranquilla per la difesa del Besiktas, anche se l'espulsione di Aboubakar complica i piani della formazione turca. Bravo il centrale serbo ad arginare la pressione degli avversari, dominando sulle palle alte.

Juan Mata: al posto giusto al momento giusto. Lo spagnolo bravo a seguire l'azione nel contropiede del Manchester United: il suo tap in sul tacco di Ibrahimovic è il gol decisivo nella sfida di Old Trafford.

Kevin Strootman: la sua rete del momentaneo pareggio ha illuso i tifosi giallorossi. La sua grinta non è bastata alla Roma per passare il turno.

Frank Acheampong: l'esterno ghanese, entrato a partita in corso, ha siglato il gol della tranquillità per il club belga dopo la vittoria per uno a zero all'andata contro l'Apoel.

Mahmoud Dahoud: protagonista nel bene e nel male della sfida contro lo Schalke 04. Il centrocampista tedesco prima realizza uno splendido gol dalla distanza che sembrava aver chiuso il discorso qualificazione. Nel secondo tempo però Clattenburg vede un suo tocco con il braccio in area (per la verità involontario) concedendo il rigore trasformato poi da Bentaleb, decisivo per il passaggio del turno.

Ryan Babel: realizza una doppietta nel 4-1 contro l'Olympiakos con la partecipazione del portiere italiano Leali.

Kasper Dolberg: un rigore trasformato (e procurato) ed un palo nel secondo tempo per il gioiellino danese dell'Ajax, arrivato a quota 18 reti in stagione.

Ricardo Quaresma: Ottima prestazione dell'esterno portoghese. Suo l'assist per il due a zero di Babel.

Besiktas-Olympiacos, formazioni ufficiali e radiocronaca

Allo stadio turco *Inonu* il **Besiktas** ospiterà i greci dell'**Olympiacos** per il match di ritorno valido per gli ottavi di finale di **Europa League**. I turchi sono avvantaggiati, visto l'1-1 all'andata, ma riusciranno ad imporsi in casa propria?

FORMAZIONI UFFICIALI BESIKTAS-OLYMPIACOS

Besiktas (4-2-3-1): Fabri; Gönül, Mitrović, Tošić, Adriano; Hutchinson, Özyakup; Quaresma, Talisca, Babel; Aboubakar. **Allenatore:** Şenol Güneş.

Olympiacos (4-2-3-1): Leali; Figueiras, Retsos, da Costa, Cissokho; Romao, Cambiasso; Elyounoussi, Fortounis, Manthatis; Ansarifard. **Allenatore:** Vasilis Vouzas.

EuropaLeague – Roma, la conferenza stampa di Spalletti e Dzeko (LIVE)

Alle 15.00 parleranno in conferenza stampa **Luciano Spalletti** e **Edin Dzeko,** alla vigilia della gara con il **Lione** in **Europa League**. Seguite la diretta LIVE. Per aggiornare basta premere F5!

Comincia il tecnico toscano, che come al solito comincia dagli infortunati:

“Il dottore mi ha aggiornato su Bruno Peres, per il quale gli esami sono negativi. Poi lo vedremo oggi in allenamento per capire come risponderà. Perotti si è allenato e ieri ha fatto quello che doveva fare. Se confermasse oggi sarebbe disponibile”.

Come si affronta una gara come quella di domani?

“Valutando la partita dell’andata, al netto del risultato ovviamente. In quella partita abbiamo sbagliato alcune scelte, avremmo potuto fare diversamente. Domani non girovagheremo per il campo, questo è sicuro”.

Mentalmente, come sta il suo gruppo?

“Parliamo sempre e il dialogo è sempre aperto. Tutti vogliono discutere in maniera costruttiva, non ci sono mai stati dubbi. Domani sera servirà qualcosa in più, nessun errore di valutazione sarà concesso. Il risultato è penalizzante, proprio come ha detto Edin (Dzeko, ndr)”.

Cosa dirà a Pallotta quando arriverà a Roma?

“Non ho nulla di particolare da dire, lo ascolterò. Non c’è materiale per creare qualche casino. Lui ha un allenatore al quale ha dato in mano una squadra importante. Io devo fare il massimo, non nulla da aggiungere”.

Roma e Lione segnano tantissimo: al netto di questa considerazione, sta pensando alla difesa a quattro?

“Sarà una gara delicata dal punto di vista delle situazioni difensive. Dovremo stare attenti alle loro verticalizzazioni, cercando di fare gol il primo possibile, senza perdere l’attenzione quando sarà il Lione ad attaccare. Non credo che le difese siano deboli, dico che entrambe le squadre hanno a disposizione attacchi molto forti. Non escludo la difesa a quattro, ma quello che conta è l’equilibrio. A Lione talvolta è mancato. Dovremo uscire dal campo senza alcun tipo di rimpianto”.

Emerson sarà convocato?

“No, se non fosse in condizione. Sarebbe inutile portarlo al posto di altri giocatori

sani. Oggi valuteremo tutto al meglio”.

La Roma ha almeno il 50% di possibilità di passare il turno?

“Con i ragazzi ho già parlato di percentuali: la Roma ha il 60% di possibilità di passare”.

Ecco invece le parole dell’attaccante bosniaco:

Dal punto di vista mentale, come bisogna affronterà questo match?

“Sarà più difficile dell’andata, dobbiamo segnare almeno due reti per passare il turno. Tutti dicono che la Roma è forte, anche io la penso così, ma bisogna dimostrarlo domani”.

Quale sarà la chiave per affrontare e avere la meglio sul Lione?

“In Francia, nel primo tempo, abbiamo fatto molto bene. Il loro primo gol è frutto di una nostra disattenzione su una punizione laterale. Dobbiamo essere più attenti in queste circostanze, le palle inattive possono essere un’arma a nostro favore. Servirà tantissima aggressività, solo così potremo passare il turno”.

Quanto le dispiacerebbe chiudere questa stagione senza alcuna vittoria?

“Ma non è ancora finita, abbiamo ancora tempo per fare bene. Vedremo alla fine”.

Pensa di aver raggiunto il livello di cattiveria chiesto da Spalletti?

“Forse non ancora, ma io ho sempre avuto fiducia nei miei mezzi. Anche l’anno scorso quando non facevo bene, ma voglio pensare solo al futuro. Voglio fare sempre di più per la squadra, che ha bisogno di me. L’obiettivo è garantire il mio contributo per passare il turno”.

La Roma meriterebbe uno stadio con più tifosi?

“Posso dire solo questo: la Roma ha bisogno del proprio pubblico. A Lione l’impianto era pieno, i tifosi hanno spinto tantissimo e i gol sono arrivati anche per questo. Magari in futuro cambierà qualcosa, perché abbiamo bisogno dei tifosi”.

Ha visto Barcellona-PSG?

“Certo, come tutti. Tutto è possibile nel calcio, con il City abbiamo vinto la Premier League negli ultimissimi minuti. Abbiamo pareggiato e poi vinto con il gol di Aguero, nel calcio niente è possibile. Io credo alla rimonta e al passaggio del turno”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

Europa League – Ottavi di finale: le probabili formazioni

Giovedi, a partire dalle ore 19.00, torna l’**Europa League** con il ritorno degli ottavi di finale. Occhi puntati, ovviamente, sulla **Roma** che deve rimontare il 4-2 di Lione. Anche l’**Ajax** chiamata a recuperare lo svantaggio accumulato nel match d’andata mentre il **Manchester United** cerca la vittoria davanti al proprio pubblico dopo l’1-1 in Russia col **Rostov**. Ma analizziamo tutti i match e le scelte degli allenatori:

Besiktas – Olympiacos giovedi ore 19.00 (andata 1-1)

Cambiasso, in rete nel match

d’andata

In casa **Besiktas** ci sono 2 ballottaggi: **Arslan** e **Ozyakup** sono in lotta per un posto da titolare mentre in avanti **Aboubakar**, in rete nella gara d’andata, è tallonato da **Tosun**. Sicuri assenti **Erkin** e **Demba Ba**, che si è fratturato una gamba. Anche **Paulo Bento** medita qualche cambio rispetto al match in Grecia: **Retsos** potrebbe giocare al posto di **da Costa** mentre **Martins** è in vantaggio su **Romao** come centrocampista al fianco di **Cambiasso**. **Seba** farà parte del tridente alle spalle di **Ansarifard**.

Besiktas (4-2-3-1): Fabricio; Adriano, Tosic, Marcelo, Gönül; Hutchinson, Arslan/Özyakup; Babel, Talisca, Quaresma; Aboubakar/Tosun. **Allenatore:** Şenol Güneş

Olympiakos (4-2-3-1): Leali; Cissokho, da Costa/Retsos, Botía, Figueiras; André Martins/Romao, Cambiasso; Seba, Fortounis, Manthatis; Ansarifard. **Allenatore:** Paulo Bento

Genk – Gent giovedi ore 19.00 (andata 5-2)

Dopo la roboante vittoria dell’andata, il **Genk** ha un piede e mezzo nei quarti di finale. Tra i padroni di casa l’unico dubbio è quello in avanti tra **Buffel** e **Schrijvers**; uno dei due andrà a completare il tridente composto sicuramente da **Boetius** e **Samata**, mattatore del match d’andata con una doppietta. Nelle file del **Gent** non ci sarà **Esiti**, espulso all’andata; al suo posto giocherà **Simon**. Ballottaggio in difesa tra **Asare** e **Gershon** e in attacco tra **Perbet**, che all’andata sbagliò un calcio di rigore, e **Foket**.

Genk (4-3-3): Ryan; Castagne, Brabec, Colley, Uronen; Malinovsky, Berge, Pozuelo; Boetius, Buffel/Schrijvers, Samata. **Allenatore:** Albert Stuivenberg

Gent (3-3-1-3): Kalinic; Asare/Gershon, Mitrovic, Gigot; Saief, Verstraete, Simon; Matton; Coulibaly, Perbet/Foket, Kalu. **Allenatore:** Hein Vanhaezebrouck

Krasnodar – Celta Vigo giovedi ore 19.00 (andata 1-2)

Claesson, il Krasnodar si aggrappa a lui per passare il turno

I russi devono rimontare il ko dell'andata ed il goal segnato da **Claesson** in Spagna potrebbe essere decisivo. L'unico dubbio per **Šalimov** è quello riguardante **Zhigulev**; se il calciatore dovesse recuperare sarà titolare mentre in caso di forfait è pronto **Podberezkin**. **Smolov** sarà la punta centrale. 2 dubbi, invece, per **Berizzo**: uno tra **Mallo** e **Diaz** in mezzo al campo e uno tra **Sisto** e **Bogonda** in avanti nel tridente, con i primi favoriti.

Krasnodar (4-3-3): Kritsyuk; Martynovich, Naldo, Granqvist, Ramirez; Gazinskiy, Pereyra, Zhigulev/Podberezkin; Wanderson, Smolov, Claesson. **Allenatore:** Igor' Šalimov

Celta Vigo (4-3-3): Sergio Alvarez; Roncaglia, Cabral, Fontas, Jonny; Mallo/Diaz, Wass, Radoja; Iago Aspas, Guidetti, Sisto/Bogonda. **Allenatore:** Eduardo Berizzo

Ajax – Copenhagen giovedi ore 21.05 (andata 1-2)

I *Lancieri* cercano il passaggio del turno davanti al pubblico amico. Il goal segnato in Danimarca è molto importante ma giovedi servirà vincere. In difesa **Veltman** e **Sanchez** in vantaggio su **Tete** e **de Ligt** (che non ha brillato all'andata). In mezzo al campo rischia **Klaassen**, con **Ziyech** pronto a prendere il suo posto. **Solbakken** conferma l'11 dell'andata; l'unico dubbio è quello legato a **Falk Jensen** uscito anzitempo dopo aver segnato la rete del momentaneo 1-0. In caso di forfait pronto **Verbic**.

Ajax (4-3-3): Onana; Veltman/Tete, Sanchez/De Ligt, Viergever, Sinkgraven; Klaassen/Ziyech, Schone, van de Beek; Traore, Dolberg, Younes. **Allenatore:** Peter Bosz

Copenaghen (4-4-2): Olsen; Ankersen, Zanka, Johansson, Augustinsson; Toutouh, Kvist, Matic, Verbic/Falk Jensen; Cornelius, Santander. **Allenatore:** Ståle Solbakken

Anderlecht – APOEL giovedi ore 21.05 (andata 1-0)

Tielemans, in ombra nel match d'andata

Dopo la vittoria dell'andata, **Weiler** potrebbe effettuare 2 cambi: **Obradovic** potrebbe prendere il posto di **Appiah** (parso in difficoltà) mentre **Acheampong** potrebbe sostituire **Hanni** nella linea dei trequartisti. In casa **APOEL** potrebbero esserci alcune novità: **Vander** e **Vinicius** potrebbero prendere rispettivamente il posto di **Gianniotas** e **Morais**. In attacco rientra **Sotiriu** che potrebbe essere preferito a **de Camargo**.

Anderlecht (4-2-3-1): Ruben; Najar, Spajic, Nuytinck, Obradovic/Appiah; Dendoncker, Tielemans; Chipciu, Stanciu, Acheampong/Hanni; Teodorczyk. **Allenatore:** Rene Weiler

APOEL (4-4-2): Waterman; Milanov, Merkis, Astiz, Ioannou; Vander/Gianniotas, Vinicius/Morais, Ebecilio, Efrem; Sotiriu/de Camargo, Barral. **Allenatore:** Thomas Christiansen

Manchester United – Rostov giovedi ore 21.05 (andata 1-1)

Rispetto alla gara d'andata, terminata 1-1, **Jose Mourinho** dovrebbe rilanciare **Juan Mata** dal 1′. A fargli posto uno tra **Blind** o **Young**. Rientra dalla

squalifica **Bailly** che prenderà il posto di uno tra **Jones** e **Rojo**. Per il resto formazione confermata. Sicuri assenti per infortunio **Rooney**, **Martial** e **Schweinsteiger**. La squadra russa confermerà l'11 che ha iniziato il match d'andata e che ha retto bene l'urto del Manchester. **Noboa** e **Poloz** le punte di diamante per provare ad ammutolire *Old Trafford*.

Manchester United (3-5-1-1): Romero; Bailly, Smalling, Rojo/Jones; Young/Juan Mata, Pogba, Herrera, Fellaini, Blind; Mkhitaryan; Ibrahimovic. **Allenatore:** Jose Mourinho

Rostov (5-3-2): Medvedev; Kalachev, Mevlja, Navas, Granat, Kudryashov; Noboa, Erokhin, Gatcan; Bukharov, Poloz. **Allenatore:** Ivan Daniliants

Roma – Lione giovedi ore 21.05 (andata 2-4)

Bruno Peres, in dubbio per il match di giovedi

Gli uomini di **Luciano Spalletti** sono chiamati all'impresa davanti al proprio pubblico. Di fronte ci sarà un **Lione** guardingo e forte del risultato dell'andata che proverà a colpire in contropiede. **Rudiger** torna a disposizione dopo aver saltato l'andata per squalifica mentre torneranno dal 1′, rispetto alla gara col Palermo, **Manolas**, **Strootman**, **De Rossi**, **Emerson Palmieri** e **Dzeko**. Dubbio **Bruno Peres** che si è fermato nelle ultime ore; se il brasiliano non dovesse farcela o Rudiger terzino con **Juan Jesus** nella difesa a 3 o cambio di modulo. Nell'OL **Jallet** giocherà titolare mentre potrebbero esserci novità in avanti, con **Fekir** in vantaggio su **Ghezzal** e **Cornet** su **Valbuena**.

Roma (3-4-2-1): Alisson; Manolas, Fazio, Rudiger; Bruno Peres/Juan Jesus, Strootman, De Rossi, Emerson Palmieri; Salah, Nainggolan; Dzeko. **Allenatore:** Luciano Spalletti

Lione (4-3-3): Lopes; Jallet, Mammana, Diakhaby, Morel; Tousart, Gonalons, Tolisso; Fekir/Ghezzal, Lacazette, Cornet/Valbuena. **Allenatore:** Bruno Genesio

Borussia Mönchengladbach – Schalke o4 giovedi ore 21.05 (andata 1-1)

Rispetto al match d'andata **Hecking** ha 2 dubbi: possibile vedere dall'inizio **Christensen** al posto di **Kolodziejczak**, **Kramer** al posto di **Strobl**. Ancora una volta **Johnson** potrebbe partire titolare, seppur quest'ultimo sia tallonato da **Herrmann**. **Weinzierl** cambierà modulo rispetto all'andata complice anche l'infortunio di **Kolasinac**. In difesa si rivedrà **Badstuber** mentre confermato il centrocampo della gara d'andata. In attacco ancora **Burgstaller** in coppia con **Caligiuri**, con **Huntelaar** pronto a dar man forte a gara in corso.

Borussia Monchengladbach (4-4-2): Sommer; Jantschke, Christensen/Kolodziejczak, Vestergaard, Wendt; Kramer/Strobl, Dahoud, Johnson/Herrmann, Hofmann; Raffael, Stindl. **Allenatore:** Dieter Hecking

Schalke 04 (3-1-4-2): Fahrmann; Howedes, Badstuber, Nastasic; Geis; Schopf; Stambouli, Goretzka, Bentaleb; Burgstaller, Caligiuri. **Allenatore:** Markus Weinzierl